



Dal 1948

**Servizio Civile Internazionale**

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

# LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CAMPO DI VOLONTARIATO INTER- NAZIONALE SCI



**Servizio Civile Internazionale Italia - Onlus**

Cod. Fisc. 97004220584

Via Cruto, 43 – 00146 Roma - [www.sci-italia.it](http://www.sci-italia.it) – [info@sci-italia.it](mailto:info@sci-italia.it)

Tel. 06.5580661-644 Fax. 06.5585268



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### 1 - IL SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE

- **Cos'è**

Il Servizio Civile Internazionale è un movimento laico di volontariato presente in 60 paesi del mondo, che promuove da oltre 80 anni campi di volontariato e attività di sensibilizzazione sui temi della pace, del disarmo, dell'obiezione di coscienza, della tutela dell'ambiente, della solidarietà internazionale e dell'inclusione sociale. Il SCI è membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa.

- **Storia**

Lo SCI è stato fondato nel 1920 da un obiettore di coscienza svizzero, Pierre Ceresole, che organizzò - dopo la tragedia della prima guerra mondiale - dei campi di volontariato per ricostruire alcuni villaggi lungo il confine franco - tedesco, distrutti dal conflitto. Dai contatti tra Ceresole e Gandhi, il S.C.I. si caratterizzò in senso pacifista e non violento. Dal 1920 il S.C.I. si è sviluppato in tutto il mondo e nel 1948 è stata fondata la branca italiana dell'associazione. Dal 1991 è stato riconosciuto dal Ministero Affari Esteri come Organizzazione Non Governativa nell'ambito della cooperazione internazionale.





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

- **Finalità**

Il Servizio Civile Internazionale è nato per contribuire attraverso il lavoro volontario, a creare nuovi rapporti di cooperazione internazionale e comprensione tra i popoli e le premesse per una società e un mondo più giusto. L'associazione è oggi impegnata per il raggiungimento del cambiamento concreto delle situazioni di disegualianza, ingiustizia, alienazione, degrado, sottosviluppo, violazione dei diritti umani, violenza.

- **Attività**

Il campo di volontariato è una delle attività principale dello SCI. E' un'esperienza breve che nasce da un partner locale che ritiene che l'arrivo di volontari internazionali possa accrescere il significato del suo lavoro quotidiano attraverso lo scambio. I progetti proposti sono organizzati in risposta ad esigenze locali, offrono l'opportunità ai volontari di conoscere la realtà con cui vengono a contatto e danno una dimensione più globale attraverso l'aspetto interculturale e il confronto su tematiche mondiali.

Nell'ambito dei progetti a breve termine, l'accesso a volontari provenienti da disagio socio-economico viene facilitato attraverso programmi europei e la collaborazione con associazioni e servizi sociali.



La formazione è un elemento importante per l'associazione, in modo particolare per la preparazione agli scambi programmati con



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

le associazioni del sud del mondo. Oltre ad essere un momento di formazione e di auto-selezione, aiuta a potenziare le energie degli attivisti al ritorno, offrendo l'opportunità di aumentare le attività di sensibilizzazione nel nostro paese.

La solidarietà con le popolazioni oppresse, come in Palestina, Chiapas e Cile, si esprime attraverso i campi di volontariato, i progetti bilaterali e il supporto ad attività di interposizione civile. I progetti non solo hanno portato un contributo concreto in questi paesi ma hanno dato la possibilità, attraverso i volontari di ritorno, di organizzare in Italia una rete per la diffusione di notizie e attività di sensibilizzazione.

## **2 – IL CAMPO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE**

- **Cos'è?**

Da oltre 90 anni il Servizio Civile Internazionale organizza campi di volontariato internazionali, nei quali gruppi di volontari (solitamente dai 6-7 ai 20 ) provenienti da tutto il mondo si ritrovano insieme per svolgere attività di solidarietà concreta e per vivere un'esperienza significativa di crescita individuale e collettiva, Il campo di volontariato era, ed è tuttora, lo strumento essenziale dell'associazione, iniziativa importante per la costruzione di una società più solidale e inclusiva creando situazioni di scambio interculturale e conoscenza, volte all'abbattimento dei pregiudizi e all'arricchimento personale tramite l'integrazione tra diverse culture.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

- **Come e da chi nasce?**

Il campo di volontariato nasce solitamente su iniziativa di amministrazioni locali, associazioni, gruppi di base, cooperative ecc...che individuano il progetto e le attività da svolgere. Una volta steso un programma relativo allo sviluppo del campo contenente tutte le informazioni necessarie, i promotori contattano il Servizio Civile Internazionale per la diffusione di esso e la conseguente ricerca dei volontari.

Il campo di volontariato è quindi un'esperienza residenziale e temporanea di volontariato internazionale finalizzata a sostenere progetti e attività nate da un impulso locale e finalizzate ad una pubblica utilità.

Nel contesto attuale in cui la distanza tra la società civile e chi gestisce il potere è aumentata vertiginosamente, l'impegno sociale acquisisce un'importanza fondamentale nello scardinare i meccanismi di chiusura all'interno del territorio.

L'organizzazione di campi di volontariato, dunque, avvicina la società civile alle istituzioni e spinge la comunità locale a partecipare a progetti che sente propri perché inseriti nell'ambiente in cui vive.

- **Le attività**

Le attività dei campi si basano su lavoro volontario e su interventi di solidarietà. Un campo può essere incentrato sull'animazione con bambini ed anziani, sull'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili, sulle attività di informazione ed educazione sui temi della pace, del





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

disarmo, del consumo critico. Il lavoro può inoltre essere volto al riadattamento, alla ristrutturazione e alla manutenzione di centri culturali, sociali e per la pace, al sostegno di progetti con minoranze etniche o immigrati, all'aiuto verso esperienze di vita comunitaria ed infine a opere per il recupero del degrado ambientale (es. apertura di sentieri, segnaletica, rimboschimento..). Tutte le attività comunque dovranno essere aperte alla comunità locale e avere anche una funzione "educativa" con una parte studio specifica.

### • **Come si organizza?**

L'amministrazione locale, l'associazione, il gruppo di base, la cooperativa interessata ad ospitare un campo di volontariato internazionale per sostenere un progetto di pubblica utilità (sociale, culturale, ambientale, ecc...) si mette in contatto con il Servizio Civile Internazionale per indicare le attività che i volontari andranno a svolgere.

A tale scopo va compilato un prospetto (fornito dallo SCI) in cui si inserirà una breve descrizione del campo, con una presentazione dell'associazione, gli obiettivi e le attività del campo e dettagli come date e numero di volontari. Particolare attenzione va fatta nel compilare la parte inerente all'accessibilità per disabili della struttura che ospiterà i volontari.

Successivamente, in largo anticipo rispetto all'inizio del campo, va scritto un foglio informativo (INFOSHEET) contenente tutte le informazioni in dettaglio riguardanti l'associazione, il campo di volontariato, i recapiti e il luogo di incontro con i volontari.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

- **Cosa non deve mancare in un campo di volontariato?**

In quanto scambio internazionale che va oltre le attività pratiche ed il lavoro stesso, volto alla cooperazione, allo scambio culturale e all'approfondimento del rapporto con la comunità locale, il campo non può prescindere da elementi basilari che vanno chiariti e garantiti fin da subito ai volontari.

- **Supervisione dell'associazione.**

Innanzitutto è di fondamentale importanza per lo svolgimento del campo all'interno di una determinata comunità locale la presenza costante del/dei promotori, che favoriscano passo dopo passo l'integrazione e l'armonia con gli altri soggetti che esistono nello stesso luogo.

I referenti dell'associazione, infatti, si dovranno occupare di fornire le condizioni adeguate sia per la permanenza dei volontari che per un sereno svolgimento delle attività lavorative (le quali si dovranno compiere nella massima sicurezza e garanzia dell'integrità personale), oltre che facilitare l'incontro tra i volontari e la comunità locale.

- **Presentazione dell'associazione.**

Entro i primi due giorni del campo l'associazione deve introdurre le attività che svolge normalmente, i propri obiettivi e le metodologie utilizzate. Va palesata la provenienza e la destinazione dei fondi di finanziamento di cui si avvale l'associazione e del campo, e, naturalmente, gli obiettivi che il progetto si prefigge.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### - Programma.

Va inoltre definita, all'inizio delle attività, un'agenda ben strutturata del programma del campo, in modo da evitare situazioni di malcontento o incomprensione, a questo proposito è auspicabile individuare un referente all'interno del gruppo che faccia da "collante" tra il gruppo stesso ed i promotori del campo.

### - Parte studio.

Oltre al lavoro pratico che i volontari svolgeranno, l'associazione deve provvedere all'informazione e all'approfondimento delle tematiche di cui si occupa. E' necessario prevedere almeno un paio di momenti dedicati all'esposizione e alla discussione sui temi del campo.

### - Accoglienza logistica adeguata.

L'accoglienza deve essere adeguata al numero dei volontari presenti nel campo. Docce, bagni, cucina e tutto ciò che occorre per la buona riuscita del campo e una adeguata vita comunitaria, devono essere già predisposti al momento del loro arrivo. La cucina è un elemento fondamentale perché preparare i pasti insieme è un momento di collaborazione e scambio culturale!!

Anche tutto il materiale occorrente per il lavoro deve essere fornito al momento dell'inizio del lavoro.

### - Contatto con la comunità locale.

Questo aspetto è particolarmente importante perché oltre ad approfondire lo scambio interculturale e una conoscenza maggiore della realtà territoriale, permette un confronto tra dinamiche locali e internazionali su alcune tematiche comuni. I contatti con la comunità locale, tramite iniziative ad essa rivolte o ad incontri organizzati, sa-





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

ranno un'ottima occasione per mostrare nel concreto l'operato dell'associazione, l'impatto nell'ambiente circostante, le problematiche e le risorse dalle quali attingere. Saranno quindi il mezzo più efficace per conoscere l'associazione ospitante nella sua dimensione locale e nel suo agire quotidiano nel territorio.

### • **Esempi di Campi di Volontariato Internazionale**

#### Ambiente:

BI-Ri-CICLANDO - Castiglion Del lago

10 volontari

Il Laboratorio del cittadino è un centro servizi ambientali che si occupa da anni di sostenibilità ambientale con progetti per le scuole e per la popolazione. Il campo di lavoro è finalizzato alla raccolta e alla riparazione di vecchie biciclette per renderle disponibili gratuitamente ai turisti e agli abitanti, alla costruzione delle rastrelliere dove alloggiarle e della segnaletica in legno (o materiale riciclato) in varie lingue. La parte studio riguarderà la sostenibilità ambientale: l'educazione ambientale, i problemi del Lago Trasimeno e dei laghi in genere con i cambiamenti climatici.

Accessibile a persone disabile e famiglie

#### Intervento sociale:

ACQUI TERME - Alessandria

8 volontari

Il campo viene organizzato da oltre dieci anni in collaborazione con la cooperativa sociale In/contro in un centro residenziale della storica cittadina di Acqui Terme, dove persone con problemi



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

psichici vivono e lavorano insieme. I volontari parteciperanno, insieme agli ospiti della cooperativa, a vari lavori agricoli e di manutenzione degli edifici. Lo scopo principale del campo è socializzare con gli ospiti.

Non accessibile a persone disabile ne a famiglie.

### Storia arte e cultura

I PERCORSI DELLA RESISTENZA- Sarzana

20 volontari

Il progetto si inserisce nelle iniziative organizzate dall'Associazione Nazionale Partigiani Italiani della Val di Magra per ricordare la liberazione dell'Italia dal nazifascismo attraverso la realizzazione de "I Percorsi della Resistenza". L'obiettivo è quello di mantenere la memoria storica e gli ideali di libertà e democrazia della lotta partigiana. I volontari ripercorrano i luoghi della resistenza e lavoreranno all'allestimento del percorso attraverso la pulizia dei sentieri e la realizzazione di pannelli di legno da posizionare nei punti più significativi. La parte studio verterà sulla Resistenza Partigiana e sulle diverse resistenze oggi in atto e sarà arricchita da una rassegna cinematografica sui temi della Libertà e dal confronto con i Partigiani delle ANPI locali.

Accessibile a persone disabile e famiglie

## **3 - COSA SPETTA ALL'ASSOCIAZIONE PARTNER**



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

L'Associazione che organizza il campo di volontariato deve garantire alle/ai volontarie/i le condizioni basilari necessarie per la permanenza nel luogo durante il periodo del campo.

Deve inoltre assicurarsi della presenza di almeno una persona che all'interno dell'associazione faccia da referente per lo SCI:

### • **Vitto**

- Le spese per il vitto sono a carico dell'associazione ospitante e di solito si aggirano intorno agli 8-10 euro a volontario al giorno, salvo condizioni in cui il cibo è reperibile nel luogo stesso di soggiorno come in fattorie, orti ecc... E' auspicabile favorire i prodotti locali ed in particolar modo la produzione biologica locale.
- La struttura ospitante deve essere fornita di: piatti, posate, pentole, frigo ecc... per potere preparare i pasti.
- E' sconsigliato fornire ai volontari pasti già preparati poiché l'organizzazione dei turni di cucina e la gestione dei soldi da parte del gruppo sono momenti importanti di collaborazione e conoscenza tra i volontari. Qualora l'associazione non abbia alternativa ai pasti già preparati, deve comunque prevedere un piccolo budget per coprire le spese di detersivi e altre spese di emergenza..



### • **Alloggio**

- Anche l'alloggio è a carico dell'associazione ospitante, e deve essere adeguato al numero dei partecipanti, oltre che garantire



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

ovviamente docce e sanitari (e assicurarsi che siano ben funzionanti).

- Se è all'interno di strutture, l'associazione deve informare i volontari di portare con sé sacco a pelo, materassino o stuoio.
- Se l'alloggio è in tenda bisogna specificare se questa verrà fornita o se il volontario dovrà portarla con sé.
- In caso di situazioni poco confortevoli va espressamente specificato fin dall'inizio.
- I volontari devono tutti alloggiare nello stesso posto per favorire l'omogeneizzazione del gruppo (tranne i casi in cui non è possibile fare altrimenti)

### • **Lavoro**

- Preparare un piano di lavoro realistico, considerando un orario di lavoro giornaliero di circa 6 ore (se di più deve essere giustificato), considerando anche le condizioni climatiche.
- Se il lavoro necessita della presenza di una persona esterna esperta, garantirne la presenza.
- Garantire attrezzi e materiale necessario allo svolgimento del lavoro che siano sufficienti per tutti i volontari.
- Prevedere tempi di pausa durante la giornata lavorativa.
- Prevedere almeno un giorno di recupero per settimana di campo.

### • **Pronto soccorso**

- E' auspicabile munirsi di un piccolo kit di pronto soccorso per far fronte alle emergenze, anche se i volontari fino a 70 anni sono coperti dall'assicurazione. Il lavoro si deve compiere in condizioni di assoluta sicurezza, nel pieno rispetto dell'incolu-



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

mità del volontario, il quale non dovrà in nessun caso essere sottoposto a sforzi eccessivi o attività di pericolo.

- Munirsi inoltre di telefono e indirizzi utili (Ospedale, medico, Farmacia, ambulanza, vigili del fuoco, centri anti-veleno).

### • **Parte studio**

- Per definire gli obiettivi formativi e gli scopi pratici del campo, l'associazione ospitante dovrà dedicare una giornata dove verranno illustrate le attività e le finalità dell'associazione, ed eventualmente, quelle del Servizio Civile Internazionale laddove non ci sia un coordinatore che si occuperà di questo aspetto.
- La parte studio favorirà l'inserimento dei volontari nell'ottica di un lavoro complessivo e integrerà la loro esperienza di scambio con la comunità locale.
- L'associazione partner preparerà una parte teorica sulle tematiche che vengono affrontate nel campo con il lavoro pratico o invece su una tematica di cui l'associazione si occupa.
- Preparare del materiale sul territorio, cartine, notizie storiche, curiosità...è importante che i volontari internazionali riescano a conoscere in profondità la realtà dove si trovano a vivere il campo.
- Evitare di prevedere un programma di studi o visite troppo pieno, non dimenticando che la gestione del tempo libero spetta ai volontari stessi.

### • **Trasporti**

- Anche i trasporti per arrivare sul posto del campo, qualora ci siano, sono a carico dell'associazione ospitante.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

- Per favorire la conoscenza del territorio da parte dei volontari è consigliabile provare a fare delle convenzioni con il comune o altre strutture per ottenere un mezzo di trasporto (scuolabus, autobus comunali, furgone di altre associazioni, biciclette..).
- **Valutazione post - campo**  
A campo ultimato, l'associazione ospitante dovrà stilare un report sull'esito del campo, compilando un questionario, con considerazioni generali relative al lavoro svolto, alla sua efficacia, all'impatto all'interno della comunità locale, allo sviluppo delle dinamiche all'interno del gruppo, all'efficacia della parte studio e alle possibili modifiche da apportare ad un futuro campo di lavoro nello stesso luogo. Il coordinatore farà una valutazione con i volontari, anche tramite giochi e attività di gruppo, e poi scriverà una propria valutazione finale.

## 4 - RESPONSABILITA'

L'associazione partner è responsabile dei volontari che ospita, pertanto deve tenere in considerazione che tutte le decisioni prese in relazione all'organizzazione e alla cura del campo avranno inevitabili ripercussioni, (positive o negative che siano) sui volontari stessi e sulla struttura organizzativa del SCI internazionale, nazionale e locale.

- **Cancellazioni**

La diffusione e il piazzamento dei volontari, soprattutto nel periodo estivo, richiedono un lavoro assai impegnativo in particolar



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

modo per le questioni tecnico - burocratiche ( es. richieste dei visti). Risulta quindi evidente che l'improvvisa cancellazione del campo, oltre a richiedere un enorme dispendio di energie e un ulteriore lavoro per avviare le procedure di ricerca di nuovi campi disponibili per il ripiazzamento dei volontari, può essere una mancata occasione di scambio internazionale nel caso in cui questo non avvenga.

Va inoltre sottolineato che cancellando il campo, si sottopone il volontario che ha già acquistato il biglietto al rischio di una perdita economica. Il volontario avrà in questo caso diritto di richiedere il rimborso delle spese all'associazione responsabile del cancellamento.

Quanto detto si riferisce alle cancellazioni effettuate all'ultimo momento.

Qualora sopraggiungano invece gravi impedimenti per lo svolgimento del campo, l'associazione **DOVRA' COMUNICARE LA CANCELLAZIONE DEL CAMPO ENTRO 45 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO.**

In qualsiasi caso l'associazione dovrà contattare la Segreteria Nazionale o il gruppo locale di riferimento per cercare insieme le possibili soluzioni per cercare di evitare la cancellazione.

Qualora i volontari abbiano già acquistato i biglietti di viaggio e non potranno disdirli, né usufruirne per motivi diversi dal campo di non più di, **l'Associazione dovrà provvedere al rimborso.**

### • **Organizzazione del lavoro**

Particolare attenzione va rivolta all'organizzazione del campo nelle sue attività quotidiane, il lavoro infatti deve essere equamente



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

diviso nei giorni previsti in modo tale da non creare momenti di eccesso o di mancanza di lavoro.

Nel caso sopravvenga l'impossibilità di svolgere il lavoro previsto, oltre ad informare il responsabile del settore campi all'interno dello SCI l'associazione DOVRA' PREOCCUPARSI DI ORGANIZZARE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE INERENTI ALLA TEMATICA DEL CAMPO.

- **Logistica**

L'associazione deve garantire un'accoglienza adeguata al numero dei volontari. La struttura che li ospita deve essere munita di bagni, docce e cucina e pronta al momento dell'arrivo dei partecipanti. Nel caso in cui l'associazione al momento del campo non disporrà di una struttura adeguata all'accoglienza, DOVRA' NECESSARIAMENTE TROVARE UNA SOLUZIONE ALTERNATIVA.

- **Scadenze**

E' necessario che l'associazione ospitante rispetti le scadenze indicate per la descrizione del campo, l'infosheet e le valutazioni dei campi, per facilitare ed accelerare la comunicazione con i volontari.

La descrizione del campo deve essere redatta ENTRO E NON OLTRE fine Gennaio. L'inizio del piazzamento inizia in effetti a metà Febbraio. Le descrizioni pervenute entro questa data verranno pubblicate all'interno del database internazionale e tramite i nostri vari mezzi di comunicazione.





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

Unitamente alla descrizione del campo va spedita l'infosheet, in modo tale che il volontario riceva tutte le informazioni necessarie in anticipo per organizzare il viaggio.

I report relativi al campo di volontariato devono arrivare in Segreteria nazionale ENTRO UN MESE dalla fine del campo.

- **Comunicazione tra SCI e associazione partner**

Entrambe le parti devono lavorare al meglio per un'adeguata comunicazione prima, durante e dopo il campo di volontariato. Tutte le difficoltà sopraggiunte relative all'organizzazione del campo, all'accoglienza dei volontari o al reperimento di fondi per il finanziamento ecc.. andranno affrontate insieme per la ricerca di eventuali soluzioni. Inoltre le comunicazioni relative ai volontari (malori, allontanamenti, scomparse..) devono essere tempestive.

## 5 - COSA SPETTA ALLO SCI?

- **Garantire la presenza dei volontari internazionali**

Il Servizio Civile Internazionale si pone come tramite tra l'Associazione che propone il campo di volontariato e i volontari che vi parteciperanno.

A tale scopo diffonderà il campo sul proprio sito e sul Centofiori e si occuperà di ricevere le Application Form dei volontari, nonché di operare una selezione





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

al fine di garantire una presenza quanto più internazionale e eterogenea all'interno del gruppo.

- **Copertura assicurativa**

- Lo SCI garantisce la copertura assicurativa per i volontari dai 16 fino a 70 anni. E' un'assicurazione limitata ai casi di incidente, malattia e responsabilità di terzi all'interno delle attività del campo di volontariato. I danni materiali non sono coperti. E' da considerare complementare ad altri schemi assicurativi privati o pubblici.
- Coloro che non hanno altra copertura assicurativa dovrebbero essere messi a conoscenza dei limiti della copertura prevista dallo schema assicurativo: vale solo per il periodo ufficiale del campo e non per il viaggio (andata e ritorno); copre solo in caso si sia ricorso a strutture sanitarie pubbliche e (unicamente nel caso in cui le strutture pubbliche non siano accessibili) a private.

- **Presenza di una persona che coordini il campo**

La funzione del coordinatore è importante e molteplice, ha infatti la responsabilità di stimolare i momenti di discussione e di riflessione sull'andamento del campo e sulla parte studio, rappresentare il SCI nei momenti formativi/informativi, gestire il gruppo nell'organizzazione logistica e in particolar modo nei momenti di conflitto, stilare una relazione scritta che includa la valutazione finale e la rendicontazione. Lo SCI organizza un incontro di formazione per aspiranti coordinatori, volontari con una precedente esperienza di campo di volontariato, prima della stagione campi



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

**IMPORTANTE:** Nonostante lo SCI si impegni fin dall'inizio a trovare un coordinatore per il campo, si può verificare l'opportunità che alcuni campi rimangano scoperti.

In quel caso sta allo SCI, in stretta collaborazione con l'associazione partner, di trovare una soluzione adeguata per la gestione del campo.

## 6 – IL RAPPORTO CON I VOLONTARI

### • Coinvolgimento nelle attività dell'associazione

Il volontario è una persona che viene dall'Italia o dall'estero per apportare un contributo concreto e per dare supporto "ideologico" all'associazione che li ospita.

Non tutti i volontari hanno lo stesso livello di motivazione. Spesso hanno scelto il campo proposto dall'associazione perché sono interessati alle tematiche trattate, a volte il campo in cui si partecipa non era proprio quello prescelto, a volte si opta per un campo più per la sua posizione geografica che per la tematica.

L'associazione deve tener conto di questi diversi fattori e il suo obiettivo è quello di coinvolgere, il più possibile, i volontari nelle attività quotidiane e di cercare di tener alta la motivazione nei partecipanti.





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

L'associazione dovrà:

- a) Provvedere, il primo o il secondo giorno del campo, ad una presentazione completa degli obiettivi, dei principi e delle attività. I volontari avranno un quadro chiaro del contesto in cui andranno ad operare e saranno più tranquilli...;
- b) Coinvolgere i partecipanti anche in attività che esulano dal campo ma che riguardano l'associazione e le tematiche trattate;
- c) Fornire materiale informativo;
- d) Seguire, sempre, il loro lavoro e dare spiegazioni su quello che si sta facendo fino alla fine del campo di volontariato.

### ● **Eventuali approfondimenti...**

Oltre alla parte studio, di solito incentrata sulle tematiche del campo, l'associazione deve essere pronta ad approfondire alcuni argomenti che non sono propri del campo ma che rientrano nelle altre attività e che stimolano l'interesse dei volontari. Deve, inoltre, incoraggiare la discussione, su questi argomenti. In questo modo si fornisce spessore alla parte studio e si dà valore al contributo che possono dare i volontari.

### ● **Aspetti tecnici**

- Assicurazione

I volontari sono coperti da un'assicurazione internazionale gestita dallo SCI Internazionale ad Anversa (Belgio). Sono assicurati per ogni eventuale ferita o malore sopravvenuto durante il campo e nelle attività programmate dall'associazione partner.

Il procedimento per l'avvio della pratica assicurativa è il seguente:



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

- 1- Accompagnare o assicurarsi che qualcuno accompagni il volontario al pronto soccorso, anche se dovesse sembrare una cosa di poca importanza...
- 2- Far compilare il modulo assicurativo (che il coordinatore del campo riceve prima del campo) al medico che scrive il referto. Il modulo deve essere completo di timbro e firma.
- 3- Se ci sono spese insignificanti per le cure (ad esempio una pomata contro le bruciature, un pacco d'aspirina ecc...), queste rientrano nella quota che l'associazione partner destina a questi inconvenienti quando organizza il campo. Se le spese per i medicinali saranno più alte, è il volontario che provvederà alle spese e che terrà gli scontrini per il rimborso dell'assicurazione. Ad ogni modo...
- 4- ...Inviare appena possibile il modulo compilato e gli eventuali ricevute per le cure mediche alla segreteria dello SCI Italia.
- 5- Contattare comunque la segreteria per spiegare quello che è successo.
- 6- Lo SCI potrà avviare la pratica contattando direttamente la segreteria internazionale.

### - Volontari non iscritti

Se al campo di volontariato arrivano volontari che non compaiono sulla lista mandatavi dalla segreteria o dal gruppo locale con cui siete in contatto, non allarmatevi! Contattare la segreteria per i chiarimenti. Forse il partecipante si è iscritto all'ultimo momento e non si è avuto il tempo di avvertirvi, oppure inavvertitamente non è stato inserito il suo nome nella lista. Se così non fosse ci si accorderà (tra SCI e associazione) sul da farsi in base alla situazione del momento. Il volontario potrà essere allontanato o si potrà



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

provvedere a una sua iscrizione, tramite il contatto con lo SCI del paese da cui proviene.

- No-show

E' molto facile che succeda che uno o due volontari non si presentino al campo. In questi casi, al momento della relazione finale, stilando la lista dei partecipanti, si comunicano i nomi di coloro che non sono arrivati. Comunque sia, la segreteria SCI va informata SUBITO di questo.

**IMPORTANTE:** Qualora non si presentino alcuni volontari (Il SCI non risponde di questo) l'Associazione Partner ha l'obbligo di organizzare un lavoro adeguato alle capacità e possibilità numeriche presenti.

Ove possibile va mantenuto il tipo di lavoro richiesto, altrimenti **va necessariamente organizzato un tipo di lavoro adeguato ai volontari presenti.**

- Volontari che lasciano il campo...

Si possono presentare situazioni in cui i volontari lasciano il progetto.

Se il volontario deve allontanarsi per motivi personali o familiari, l'associazione non può intervenire. Se il motivo è di altra natura, per esempio scarsa motivazione, conflitti con il gruppo o scontento riguardo il campo, l'associazione deve mediare con il coordinatore del campo perché si trovi una soluzione. In questo caso si può discutere con il volontario e provare a capire quali sono i suoi problemi particolari e quali le sue esigenze. Se a questo può esserci una risposta, che però non cambi i principi, la struttura, le origini del campo, allora si propone e se ne discute con il volontario.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

Se dopo la mediazione non c'è un accordo e il problema non si risolve, contattare la segreteria. Se il volontario decide di partire comunque, l'associazione deve comunicarlo immediatamente allo SCI che provvederà a contattare la branca presso cui si è iscritto il volontario.

### - Rapporto con il coordinatore SCI

Il coordinatore SCI è l'intermediario tra l'associazione partner, i volontari e lo SCI. E' il referente per il gruppo di partecipanti. E' una figura importante in quanto segue anche le dinamiche del gruppo e media nel caso di conflitti. Si occupa a prevedere un'organizzazione collettiva dei turni di pulizia e cucina.

Prima del campo l'associazione e il coordinatore entreranno in contatto e il coordinatore arriverà un giorno prima della data di inizio per organizzare gli aspetti logistico-organizzativi insieme all'associazione. Chi coordinerà dovrà ambientarsi in un luogo che generalmente non conosce...

Essendo un volontario, può succedere che il coordinatore manchi. In questo caso il referente dell'associazione deve seguire l'organizzazione del gruppo. Un rappresentante dello SCI lo affiancherà per i primi 2-3 giorni, considerando che l'apertura del campo è solitamente un momento delicato. Una soluzione possibile nel caso dell'assenza di un coordinatore è affidare a un volontario italiano con esperienza l'incarico di gestire il gruppo.

**IMPORTANTE:** il coordinatore NON sostituisce il referente dell'associazione.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### 7 - PER UNA GESTIONE CONSAPEVOLE DEL CAMPO SOTTO IL PROFILO DELL'AMBIENTE E DEI CONSUMI



Pensiamo sia essenziale che durante i nostri campi di volontariato i temi dell'impatto ambientale della vita quotidiana e del consumo consapevole vengano affrontati non solo attraverso le attività del campo (discussioni, giochi, visite di studio) ma anche e

soprattutto attraverso l'impostazione della vita del campo stesso. Se consideriamo che ogni anno in Italia organizziamo circa 50 campi e che, con una media di 12 volontari a campo, entriamo in contatto con più di 500 persone, è evidente che pur non cambiando il mondo possiamo avere un impatto educativo importante. Soprattutto, è essenziale far passare il messaggio che il sistema economico globale dal quale nascono i problemi ambientali (e sociali) è costituito dall'insieme delle scelte di vita quotidiana delle singole persone!

In pratica, nei riguardi dell'organizzazione del campo possiamo identificare due principali campi d'intervento: i consumi e i rifiuti.

#### Consumi

- Ove possibile acquistiamo prodotti locali, evitando quelli delle grandi multinazionali molto pubblicizzati. L'acquisto dei pro-





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

dotti locali: aiuta la piccola economia del posto; spesso comporta anche un risparmio economico; ha un minore impatto ambientale, perché i prodotti provenienti da lontano devono essere trasportati con conseguente inquinamento. L'ideale sarebbe addirittura, quando possibile, acquistare “fuori dal sistema”, cioè direttamente dalla vecchietta che ha le sue galline, o direttamente da chi ha l'orto...

- Ove possibile, evitiamo di acquistare nei supermercati; preferiamo i negozi a gestione familiare, e meglio ancora i mercati, che offrono risparmio, prodotti locali, freschi con minore imballaggio.
- Va evitato l'acquisto dalle aziende che sono sotto boicottaggio (es. i prodotti di origine Israeliane).
- Un'impostazione prevalentemente vegetariana del menù del campo ha un minore impatto ambientale e sociale. Infatti la produzione di carne ha un impatto, in termini di inquinamento e di consumo di acqua e di energia, molto maggiore rispetto alla produzione di un analogo quantitativo di calorie vegetali. Inoltre, poiché per produrre 10 calorie di carne servono 100 calorie di materia vegetale, se nel mondo l'alimentazione fosse prevalentemente vegetariana si potrebbero sfamare 10 volte più persone!
- Evitare assolutamente l'uso di stoviglie usa e getta (piatti e bicchieri di plastica). Su questo punto bisogna essere rigorosi e



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

convincere tutti, volontari e associazione partner. Siamo convinti che è meglio lavare qualcosa in più (anche perché non è una perdita di tempo! ricordiamo che il nostro scopo è lavorare insieme – lavare i piatti a coppie o a tre favorisce la socializzazione!) piuttosto che partecipare all'incredibile spreco dell'usa e getta (la produzione della plastica inquina e consuma petrolio ed energia; lo smaltimento dei piatti di plastica è un problema ad alto impatto ambientale sia in discarica che in inceneritore che in caso di riciclaggio).

- Eccettuati i casi (estremamente rari in Italia) in cui l'acqua di rubinetto non è potabile, l'uso dell'acqua minerale va categoricamente evitato, trattandosi di un caso di impatto ambientale altissimo (soprattutto per il trasporto su camion del prodotto, e per lo smaltimento di miliardi di bottiglie di plastica usate) legato a un prodotto sostanzialmente inutile, che muove spaventosi interessi economici e pubblicitari ma che paga allo stato italiano un canone simbolico per lo sfruttamento delle sorgenti (tra l'altro: sapevate che gli obblighi di legge relativi alla qualità dell'acqua di rubinetto sono enormemente più severi di quelli dell'acqua in bottiglia, la quale essendo ancorata a una vecchia legge che la considera un prodotto medicinale può contenere minerali nocivi in quantità che non sarebbero mai autorizzate in un acquedotto?). Nei rari casi in cui la struttura in cui si alloggia abbia acqua non sicura, perché proveniente da una cisterna o simili, verificare se esiste nelle vicinanze (nei paesi c'è quasi sempre!) una fontana da dove approvvigionare scorte di acqua potabile, piuttosto che comprare la minerale.



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### Rifiuti

- Sul problema dei rifiuti, l'intervento più efficace e anzi essenziale è quello a monte, cioè al momento dell'acquisto dei prodotti. Scegliere i prodotti che abbiano poco o nessuno imballaggio (scandalosa la frutta del supermercato, dove si trovano 4 mele in una vaschetta di polistirolo avvolta di cellophane!). Dove l'imballaggio è inevitabile, preferire il vetro e la carta, evitare la plastica. Per ridurre gli imballaggi, è sempre meglio una confezione grande rispetto a tante confezioni piccole.
- Riusate ciò che potete (barattoli, ecc). Il riuso è sempre migliore del riciclaggio, che è un processo che comunque inquina, consuma energia e dà un prodotto di minore qualità rispetto a quello di partenza.
- Verificate se nel comune in cui si svolge il campo esiste la raccolta differenziata e per quali materiali. In caso affermativo, preparate nell'alloggio dei contenitori separati per i vari materiali, con i cartelli in varie lingue che indicano cosa ci si può buttare. In caso negativo, spiegate il problema ai volontari (per legge tutti i comuni italiani dovrebbero separare i rifiuti, ma molti non lo fanno, ecc. ecc.) e vedete se riuscite ad organizzare comunque un minimo di riciclaggio (ad esempio, accordandovi con contadini locali per riutilizzare gli scarti di cibo per gli animali da cortile o per fare il concime organico).



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

Una considerazione importantissima: tutto quanto esposto in questo capitolo non deve essere, ovviamente, un “regolamento” imposto dal coordinatore ai volontari o qualcosa curato dal primo all'insaputa dei secondi. Deve essere un patrimonio comune del campo, introdotto e facilitato dal coordinatore, il quale spiegherà ai volontari (o meglio ancora studierà insieme a loro) le ragioni che motivano queste scelte. L'obiettivo, infatti, è non solo e non tanto quello di ridurre l'impatto ambientale del campo, quanto soprattutto quello di far tornare a casa i volontari con la conoscenza di questi problemi, e con la consapevolezza di quanto importanti siano le scelte concrete quotidiane.

Quello che è importante è, tramite i campi, riuscire a mettere in discussione e modificare le nostre abitudini e stili di vita. Ciò è possibile solo comprendendo il collegamento tra le azioni quotidiane (comprare-usare-buttare) e quello che sta a monte (impatto ambientale e sociale di produzione e trasporto) e a valle (impatto ambientale del rifiuto).

Tutti volontari del campo riceveranno un kit-informativo relativo ad un comportamento sostenibile durante il campo di volontariato, con vari esempi (come quelli visti prima) per attuare atteggiamenti consapevoli e più attenti all'ambiente. Il coordinatore anche avrà un kit-informativo specifico al suo ruolo di garante e di sensibilizzazione ai membri del gruppo. Alla fine del campo, il coordinatore dovrà spiegare nella sua valutazione finale quanto sono stati implementati atteggiamenti rispettosi all'ambiente.

Non dimenticate di farci sapere com'è andata, con qualche riga in più o con foto per esempio nella relazione finale!



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### 8 - CRESCITA DELLA COLLABORAZIONE

Tra gli obiettivi che il SCI si propone a seguito dei campi di volontariato, c'è il conferire un senso di continuità alle attività svolte durante il campo, per offrire al volontariato uno sbocco pratico nelle attività quotidiane dell'associazione partner e accrescere la collaborazione tra lo SCI e l'associazione partner.

A questo proposito è possibile mettere a frutto numerose iniziative che rendano il lavoro continuo ed efficace anche nel periodo che intercorre tra l'organizzazione dei campi.

- **Progetti SVE/MTV**

L'associazione, dopo aver organizzato un campo di volontariato, potrà impegnarsi nell'accoglienza di un volontario per un periodo più lungo. I progetti a medio e lungo termine permetteranno a volontari di altri paesi di collaborare nel lavoro quotidiano dell'associazione, di conoscere la realtà locale in modo approfondito e di accedere a una professionalità specifica. Inoltre, per l'associazione, i progetti più duraturi possono essere spunti di arricchimento, di scambio e conoscenza di prassi diverse. Tali progetti hanno il chiaro obiettivo di diffondere, promuovere, sostenere le attività di volontariato e





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

cooperazione, a tutto vantaggio delle comunità locali in ambito internazionale.

- **Scambi giovanili europei**

L'associazione dopo avere organizzato un campo di volontariato può esprimere il suo interesse ad ospitare uno scambio giovanile internazionale, rivolto all'ambito del proprio lavoro. Di solito questi scambi durano circa dieci giorni ed accolgono circa 20 ragazzi provenienti da tutta l'Europa. Questi progetti vengono spesso finanziati tramite un programma europeo, che permette di coprire le varie spese di attività, vitto, alloggio e viaggio.

- **Seminari e formazione**

Le associazioni coinvolte nell'organizzazione dei campi potranno, in collaborazione con il Servizio Civile Internazionale, preparare dei seminari, residenziali o non, sulle tematiche usualmente affrontate nell'ambito del proprio lavoro. Questi incontri permetteranno un approfondimento e un aggiornamento su temi di interesse comune e coinvolgeranno attivisti, volontari, altre associazioni.

- **Varie**

Ogni iniziativa che l'associazione vorrà organizzare, da incontri a dibattiti, a eventi di sensibilizzazione, sia a livello locale che nazionale, potrà essere promossa e implementata con la collaborazione del Servizio Civile Internazionale, con la Segreteria Nazionale e i gruppi Regionali e Locali.

L'idea di queste diverse possibilità di collaborazione è quella di costituire delle reti che lavorino e approfondiscano alcune



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

tematiche con l'obiettivo di raggiungere una migliore collaborazione e un numero maggiore di volontari che potranno essere coinvolti nelle attività locali. In tale senso vi invitiamo a prendere contatto direttamente con la segreteria nazionale e/o il gruppo locale dello SCI.

Per qualunque domanda, dubbi e/o chiarimento, non esitare a contattarci direttamente, che sia alla segreteria nazionale e/o ad un gruppo locale dello SCI:

### **SEGRETERIA NAZIONALE**

Ingresso in via Cruto 43

00146 Roma (zona Marconi)

Tel. 065580644 e 065580661; Fax. 065585268

**Coordinamento Campi di volontariato Internazionale:**

[workcamps@sci-italia.it](mailto:workcamps@sci-italia.it)

### **CAMPANIA**

Silvia Zarrella (Avellino)

tel. 3204743642

e-mail: [silvia.zarrella@gmail.com](mailto:silvia.zarrella@gmail.com)

### **EMILIA ROMAGNA**

SCI Bologna

e-mail: [bologna@sci-italia.it](mailto:bologna@sci-italia.it)

tel: 3405633875

facebook: [www.facebook.com/group.php?gid=60209341548&ref=mf](https://www.facebook.com/group.php?gid=60209341548&ref=mf)



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### **FRIULI VENEZIA GIULIA**

Barbara Gambellin (Pordenone)

tel. 3497485226

e-mail: [pordenone@sci-italia.it](mailto:pordenone@sci-italia.it)

### **LAZIO**

Segreteria Nazionale

via A.Cruto 43, Roma

Tel. 065580644; cell. 3465019990 - fax 065585268

Info generali: [info@sci-italia.it](mailto:info@sci-italia.it)

Info generali e iscrizioni ai campi di lavoro: [outgoing@sci-italia.it](mailto:outgoing@sci-italia.it)

### **"La Città dell'Utopia"**

via Valeriano 3/F, Roma (Metro Basilica S. Paolo)

e-mail: [lacittadellutopia@sci-italia.it](mailto:lacittadellutopia@sci-italia.it)

[www.lacittadellutopia.it](http://www.lacittadellutopia.it)

tel: 0659648311; cell: 3465019887

### **LIGURIA**

Denise Murgia (La Spezia)

tel. 0187414129 ore serali

email: [laspezia@sci-italia.it](mailto:laspezia@sci-italia.it)

Matteo Testino (Genova)

tel. 3396713868

email: [genova@sci-italia.it](mailto:genova@sci-italia.it)

### **LOMBARDIA**

SCI Lombardia

viale Suzzani 273, 20100 Milano

e-mail: [lombardia@sci-italia.it](mailto:lombardia@sci-italia.it)





Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

sito: [www.scilombardia.it](http://www.scilombardia.it)

Informagiovani Sondrio c/o Policampus  
Consorzio Sol.Co. Sondrio  
Via Tirano snc – 23100 Sondrio  
Tel e fax 0342.518239  
Sito: [www.policampus.it](http://www.policampus.it)  
E-mail: [informagiovani@comune.sondrio.it](mailto:informagiovani@comune.sondrio.it)

### **PIEMONTE**

SCI Piemonte  
c/o Associazione Comala  
Polo Creativo 3.65  
Corso Ferrucci 65/A, 10138 Torino  
e-mail: [piemonte@sci-italia.it](mailto:piemonte@sci-italia.it)  
web: [www.sci-piemonte.it](http://www.sci-piemonte.it)

Carmen Fiore (Torino)  
tel. 3394708757  
Luca Robino (Moncalieri)  
tel. 3479734315

Lisa Lissolo (Ivrea, TO)  
tel. 3459739806

Valentina Contin (Tortona - AL)  
tel. 3355784626

Riunioni il martedì alle 21:00  
(per calendario e sedi vedi [www.sci-piemonte.it](http://www.sci-piemonte.it))



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

### **PUGLIA**

SCI Bari

email: [bari@sci-italia.it](mailto:bari@sci-italia.it); web: [www.sci-bari.it](http://www.sci-bari.it)

Cristoforo Marzocca

tel. 3403646421

### **SARDEGNA**

SCI Sardegna

via San Giovanni 400, Cagliari

tel. 3395482930

email: [sardegna@sci-italia.it](mailto:sardegna@sci-italia.it)

facebook: <http://facebook.com/SciSardegna>

Riunione martedì 19,00

### **SICILIA**

Giorgio Nasillo (Palermo)

e-mail: [giorgio.nasillo@sci-italia.it](mailto:giorgio.nasillo@sci-italia.it)

Rosario Scollo (Catania)

email: [catania@sci-italia.it](mailto:catania@sci-italia.it)

### **TOSCANA**

Informagiovani Pisa

via Silvio Pellico 6 - 56125

Luciano D'Alessandro

tel. 05023601

e-mail: [informagiovani@comune.pisa.it](mailto:informagiovani@comune.pisa.it)

[luciano.dalessandro@tin.it](mailto:luciano.dalessandro@tin.it)



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri

Matteo Testino (Firenze)  
tel. 3396713868  
email: [firenze@sci-italia.it](mailto:firenze@sci-italia.it)

### TRENTINO ALTO ADIGE

Beatrice De Blasi (Trento)  
tel. 0461391113 (ore pasti)  
e-mail: [trento@sci-italia.it](mailto:trento@sci-italia.it)

### VENETO

SCI Veneto  
Gruppo SCI Padova  
email: [padova@sci-italia.it](mailto:padova@sci-italia.it)

Silvano Danieli (Padova)  
tel. 3896749213

Elena Roncolato (Verona)  
tel. 3286958907  
e-mail: [eleronco25@gmail.com](mailto:eleronco25@gmail.com)

Silvia Blazina (Udine)  
tel. 3397635902  
email: [silviablazina@gmail.com](mailto:silviablazina@gmail.com)

Emanuela Setti (Treviso)  
tel. 3805329262  
email: [emanuela.setti@yahoo.it](mailto:emanuela.setti@yahoo.it)



Dal 1948

## Servizio Civile Internazionale

Membro consultivo dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa  
ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri



## Servizio Civile Internazionale Italia - Onlus

Cod. Fisc. 97004220584

Via Cruto, 43 – 00146 Roma - [www.sci-italia.it](http://www.sci-italia.it) – [info@sci-italia.it](mailto:info@sci-italia.it)

Tel. 06.5580661-644 Fax. 06.5585268